

**IL CASO.** Promessi soldi alla curva per le coreografie: contestazione evitata

## Fiorentina, tifosi pagati e il silenzio-stampa

**Calcio-mercato La Roma offre 15 miliardi per Inzaghi**

Calcio-mercato senza frontiere. Scrive in Inghilterra il «Sun», tabloid popolare da cinque milioni di copie al giorno: la Roma avrebbe offerto 20 miliardi per Juninho, 24 anni, brasiliano in forza al Middlesbrough (la squadra di Ravanello). La voce di un interessamento del club giallorosso per il giocatore circola da tempo, ma in questo caso potrebbe essere stato il suo procuratore, Caliendo, ad agitare le acque. Nel mirino della Roma c'è anche un altro brasiliano, Flavio Conceicao, 23 anni a giugno, centrocampista del Deportivo la Coruña. L'affare è difficile. Una voce più interessante: la Roma avrebbe offerto 15 miliardi all'Atalanta per acquistare Filippo Inzaghi, attuale capocannoniere del campionato (15 gol). La Roma sta perlustrando anche il mercato tedesco per individuare l'erede di Thern. Intanto, Annoni è passato dalla Roma al Celtic Glasgow per 800 milioni (contratto biennale da un miliardo a stagione). Ginola si offre all'Inter: storia di un vecchio amore. L'Inter, che ha già scelto il nuovo allenatore (Guidolin), acquisterà invece Maini. Il passaggio di Guidolin dal Vicenza (dove sarà sostituito da Piloni, il tecnico che ha portato il Treviso dal campionato nazionale dilettanti alla quasi certa promozione in serie B) provocherà una serie di movimenti per quanto riguarda il mercato degli allenatori. Simoni (da ieri in silenzio-stampa) dovrebbe lasciare il Napoli e passare alla Sampdoria. A Firenze potrebbe approdare Mondonico, a sua volta sostituito nell'Atalanta da Mutti (oggi al Piacenza). Casella vuota, per ora, per il Napoli. Potrebbe essere offerta una chance a Cagni, che già era stato in ballottaggio con Simoni un anno fa.

La Fiorentina è da ieri in silenzio-stampa. Lo ha annunciato il capitano, Batistuta. Intanto la squadra ha ripreso gli allenamenti. Nessuna contestazione. Ma la partita con la Juventus di domenica è decisiva per il futuro di Ranieri.

**LORENZO BRIANI**

■ FIRENZE. I giocatori della Fiorentina hanno perso la voce. Da ieri sera, e a tempo indeterminato, hanno deciso di andare alla «ricerca della tranquillità». Una riunione, impreveduta, dopo l'allenamento pomeridiano e poi la scelta di non parlare più almeno fino alla partita con la Juventus. Eppure, nonostante la sconfitta di domenica scorsa contro il Verona, la curva più turbolenta d'Italia non aveva alzato la voce. O, quantomeno, non lo aveva fatto con la decisione dei giorni più caldi. Niente slogan contro Batistuta e compagni (anzi, applausi per loro, ndr) e qualche battuta ironica per Claudio Ranieri. «La prossima volta Rui Costa fallo giocare terzino». Ma la giornata di ieri è scivolata via, senza intoppi. Anche grazie all'intervento dell'amministratore viola Luciano Luna, che poco dopo pranzo si è incontrato con i rappresentanti della curva «Fiesole». Il tutto per chiedere che la contestazione non prendesse corpo. Almeno non ieri. La contropartita? Una trentina di milioni da utilizzare per la coreografia delle due curve in occasione della sfida con la Juventus. Tutto qui.

Ma i giocatori viola, nonostante tutto, hanno scelto di chiudere il rubinetto delle corde vocali. «Brutte notizie», spiega Batistuta: «tutti noi abbiamo deciso di non parlare più con i media a tempo indeterminato». A vostra disposizione c'è Claudio Ranieri. Cerchiamo concentrazione e tranquillità, nient'altro». Parole che

tradiscono lo stato d'animo del collettivo. Cecchi Gori, domenica sera aveva parlato di «sfortuna, maledetta sfortuna», Luciano Luna, ieri, ha chiesto l'indirizzo della maga che «salva» Giovanni Galeone e il suo Pescara. Insomma, le «colpe» di questa situazione - secondo la dirigenza viola - sono tutte da ricercare all'esterno del gruppo. E tutto l'entourage fiorentino giura che Ranieri resterà sulla sua panchina almeno fino alla fine di questo campionato. Se Batistuta e compagni, però, desiderano contro i bianconeri, allora molte cose potrebbero cambiare. Iniziando proprio dal tecnico di Testaccio, che rischia molto seriamente il suo posto.

La Fiorentina, insomma, è all'ultima spiaggia e questo silenzio stampa «mascherato» ne è la prova più lampante. Perché se non ci fossero problemi, come Batistuta ha detto a chiare note, non avrebbe motivo di esistere. Ma siccome è l'esatto opposto... «Non parliamo più, non per protestare contro la città o i tifosi», continua l'argentino - ma perché cerchiamo risultati evitando di creare incomprensioni e polemiche. Abbiamo fatto una riunione e tutti abbiamo concordato la linea da perseguire». Il bomber argentino, però, ha poi proseguito così: «Non è la prima volta che smetto di parlare con la stampa. L'ho già fatto sia come squadra che da solo. E quando è successo per il secondo motivo mi è sempre servito». Il che vuol dire che il

«silenzio collettivo» non sempre dà i frutti sperati.

Fra dirigenti un po' imbarazzati e uscieri che sembrano aver preso la stessa decisione dei giocatori viola, la giornata si è consumata negli uffici. «I giocatori hanno fatto tutti da soli», spiega Giancarlo Antognoni. «Forse perché qualcosa è andato oltre i limiti. Quando si legge un titolo in prima pagina che è quasi un'offesa, tutto diventa più chiaro». E queste parole suonano come una conferma dei sospetti sull'aria tesa che si respira nel club di Vittorio Cecchi Gori. E come se il campionato viola si giocasse a poker, con le altre «grandi» a raccogliere applausi costringendo i fiorentini a far buon viso a cattivo gioco.

La mala sorte? Inutile imprecare, i ragazzi di Ranieri da un mese a questa parte hanno ricevuto più ceffoni che punti in classifica. Nonostante l'arrivo dall'Inghilterra del russo Kanchelskis e il momentaneo entusiasmo che si era creato intorno alla squadra. I tifosi hanno avuto una settimana per sognare e novanta minuti per ritornare con i piedi per terra. Hanno già gridato il loro disappunto sul muso di Ranieri. Lo hanno fatto al termine di Verona-Fiorentina ed avevano preparato un bis per la giornata di ieri. Non se ne è fatto nulla. Grazie all'intervento di Luciano Luna e al contributo «solido» della società viola. Ma in caso di sconfitta contro la Juventus, c'è da giurarci, anche i più tiepidi supporters sarebbero pronti a scendere in campo per contestare l'andamento della stagione che per il momento è tutt'altro che soddisfacente. La situazione è critica, inutile negarlo. E l'unica cura possibile è quella fatta di vittorie e di punti. «I numeri per far bene», diceva Ranieri un po' di tempo addietro - ci sono tutti, adesso bisogna che ci scatti una molla, quella che fa fare i salti di classe al collettivo. L'impegno non ci manca, io sono ancora convinto della bontà di questa squadra».



Gabriel Batistuta in azione

Felice Calabrò/Ag

**URUGUAY**

## Maradona giocherà col Penarol

■ MONTEVIDEO. Diego Maradona è a un passo dall'ennesimo ritorno in campo. Il consiglio direttivo del Penarol ha approvato l'acquisto del giocatore e ora non rimane che definire gli ultimi dettagli della trattativa. In pratica c'è solo da stabilire come, e soprattutto quanto, l'ex capitano del Napoli si allenerà con i futuri compagni. «Ai fuoriclasse si permettono certe concessioni. Ma tutto ha un limite», ha anticipato il presidente della società, Juan Pedro Damiani annunciando che «Maradona disputerà la Coppa Libertadores e il campionato uruguayano». «Per il bene di Maradona, della squadra e per la serietà professionale - ha aggiunto - non si può accettare che un giocatore si presenti pochi minuti prima della partita. Il Penarol non accetterà mai una situazione del genere».

Di tutto ciò i dirigenti del Penarol dovrebbero parlare nelle prossime ore con lo stesso Maradona, accompagnato dal suo manager Guillermo Coppola, e con Hugo Jinkis, uno dei principali dirigenti di Multimedia America, l'holding proprietaria del cartellino del calciatore. Successivamente Maradona affronterà il tema con l'allenatore del Penarol, Gregorio Perez (esonorato mesi fa dal Cagliari) che non è disposto a fare molte concessioni al calciatore argentino.

Intanto, secondo quanto scrive la stampa uruguayana, il contratto di Maradona dovrebbe durare un anno e il calciatore dovrebbe andare a vivere nel residenziale quartiere di Carrasco a Montevideo. Sempre secondo fonti della società uruguayana sponsorizzata dalla Parmalat, oltre alle partite della Coppa Libertadores e del campionato Maradona dovrebbe disputare almeno dieci incontri amichevoli.

«Maradona al Penarol? Non ne sappiamo nulla, ma, se è vero, sarebbe molto bello». Questa la reazione del direttore sportivo della Parmalat latinoamericana, José Carlos Bruno.

**CASSAZIONE**

## Niente soldi al «diesse» licenziato

■ VENEZIA. Il direttore sportivo di una squadra di calcio può essere licenziato in qualunque momento dalla società di appartenenza qualora questa non giudichi soddisfacenti i risultati ottenuti, senza che gli si debba corrispondere per intero la somma pattuita dal contratto. È quanto hanno stabilito i giudici della Cassazione, rigettando il ricorso che era stato presentato da Enrico Alberti, direttore sportivo del Calcio Venezia 1907 dal settembre al novembre del 1988, contro la decisione del tribunale civile del capoluogo lagunare che aveva in sostanza giudicato legittima la non corresponsione da parte della società dello stipendio sino alla scadenza naturale del contratto, fissata per il 30 giugno '89. Alberti aveva firmato un contratto da 50 milioni. Altri 50 gli erano stati promessi verbalmente. Come account ne aveva ricevuti 25. Poi, l'interruzione del rapporto di lavoro.

Ad esporre il caso sono stati ieri a Venezia gli avvocati Augusto Salvadori e Mauro Pizzigati, i quali, insieme all'avv. Maurizio Marazza, hanno assistito la società calcistica lagunare nei tre gradi di giudizio. La mancanza di risultati, hanno stabilito i giudici, può configurarsi come cessazione del rapporto fiduciario tra società e dirigente e, di conseguenza, rappresentare motivo di giusta causa per la rescissione del contratto. Alberti aveva invece sostenuto la non responsabilità, quale dirigente, rispetto alle prove negative della squadra. L'allontanamento di Alberti, in precedenza direttore sportivo della Salernitana, era avvenuto dopo che la squadra aveva subito quattro sconfitte consecutive e dopo che a fare le spese del tracollo della campagna lagunare era stato l'allenatore Aldo Cerantola, la cui assunzione era stata voluta dallo stesso direttore sportivo.

**REGGIANA**

## Presidente denuncia teppisti

■ Il presidente della Reggiana, Luciano Ferrarini, ha presentato ieri in Questura una denuncia formale contro ignoti in seguito al lancio di rubinetti in campo avvenuto domenica sera durante il derby Reggiana-Parma. Ferrarini ha esposto dettagliatamente i fatti a un dirigente della Digos, lamentando anche danneggiamenti, riguardanti in special modo il distacco degli stessi rubinetti dai bagni della curva sud. Proseguono intanto le indagini per il riconoscimento degli autori del gesto. Le telecamere puntate sulla gradinata hanno filmato i lanci di oggetti sul terreno di gioco. Per alcuni dei responsabili del gesto l'identificazione dovrebbe essere imminente.

E «No» alle notturne a rischio anche da parte del Centro Studi della Polizia dove il direttore, Maurizio Marinelli, ha presentato ieri «Report Stadio '97», analisi annuale della violenza negli stadi. Negli ultimi anni tre tifosi sono morti durante scontri proprio nel mese di gennaio: «C'è una flessione generale del livello di violenza negli - ha detto Marinelli - ma, come ogni anno a metà campionato, ci sono delle recrudescenze e quello che è accaduto domenica scorsa a Reggio Emilia, conferma le nostre tesi. Il lancio in campo del rubinetto - ha continuato - confermano che gli incontri «a rischio», come Reggiana-Parma, non si possono svolgere di notte».

La statistica degli incidenti relativi alla stagione 96/97 aggiornata al 22 gennaio 1997 fornisce questi elementi: 22 arrestati, denunciati a piede libero 336. Le persone ferite 269, di cui 122 agenti della polizia, 32 carabinieri, un agente della Guardia di Finanza e 114 spettatori. Le persone che sono state segnalate in base all'articolo 6 della legge 401 dell'89 sono state 241; di queste 109 hanno l'obbligo di presentarsi in Questura.

## SOGGIORNI PER I LETTORI

**LA TUNISIA**

**COSTA DI HAMMAMET**

Partenze ogni settimana da Milano, Bologna e Verona con volo speciale. Durata del viaggio 8 giorni (7 notti). Quota di partecipazione dal 6/1 al 16/2 L. 630.000 dal 17/2 al 30/3 L. 653.000. Settimana supplementare L. 230.000. La quota comprende: volo a/r, le assistenze aeroportuali, i trasferimenti, la sistemazione in camere doppie presso l'hotel Les Colombes (3 stelle), la pensione completa (prima colazione e pranzo con servizio a buffet, cena servita al tavolo) con il vino ai pasti. L'albergo è situato direttamente sulla spiaggia, la spiaggia è di sabbia fine, sdraio e ombrelloni sono gratuiti. L'équipe di animazione organizza giochi, tornei e spettacoli. A disposizione degli ospiti tre piscine di cui una coperta e riscaldata e il miniclub per i bambini dai 4 ai 10 anni.

**ISOLA DI DJERBA**

Partenze ogni settimana da Milano e Verona con volo speciale. Durata del viaggio 8 giorni (7 notti). Quota di partecipazione dal 5/1 al 15/2 L. 790.000 dal 16/2 al 29/3 L. 813.000. Settimana supplementare L. 342.000. La quota comprende: volo a/r, le assistenze aeroportuali, i trasferimenti, la sistemazione in camere doppie presso l'hotel Palm Beach (4 stelle), la pensione completa (colazione e pranzo con servizio a buffet e la cena servita al tavolo) con il vino ai pasti. L'albergo è situato dinanzi al mare con la spiaggia di sabbia, servizio di ombrelloni e sdraio gratuito. L'équipe di animazione organizza spettacoli, a disposizione degli ospiti due piscine, sala giochi, miniclub per i bambini.

**SPAGNA**

**COSTA DEL SOL**

Partenze da Milano ogni settimana con volo speciale. Durata del viaggio 8 giorni (7 notti). Quota di partecipazione dal 5/1 al 22/2

e dal 30/3 al 12/4 L. 790.000.

Supplemento partenza da Roma L. 188.000.

Settimana supplementare L. 297.000.

Quota di partecipazione dal 23/2 al 29/3 L. 875.000.

Supplemento partenza da Roma L. 126.000.

Settimana supplementare L. 322.000.

Supplemento settimanale (facoltativo) pensione completa L. 105.000.

Nota: piano scortati per i bambini in camera con i genitori. L'auto gratis a disposizione per ogni coppia e per tre giorni alla settimana per gli arrivi dal 24/1 al 20/3 e dal 31/3 al 30/4.

**TENERIFE**

**Hotel Conquistador**

Partenze ogni settimana da Milano, Bologna e Verona con volo speciale. Durata del viaggio 8 giorni (7 notti). Quota di partecipazione dal 6/1 al 9/2 e dal 17/2 al 23/3 L. 1.387.000. Supplemento partenza da Roma L. 23.000. Dal 31/3 al 13/4 L. 1.250.000. Supplemento partenza da Roma L. 20.000.

Settimana supplementare su richiesta.

La quota comprende: volo a/r, le assistenze aeroportuali, i trasferimenti, la sistemazione in camere doppie presso l'hotel Conquistador (4 stelle), la mezza pensione (con servizio a buffet).

L'albergo è situato nella zona residenziale di Playa de Las Americas, si apre al mare a semicerchio intorno alla piscina. A disposizione degli ospiti due piscine di cui una climatizzata e con l'area per i bambini, sala giochi, sauna, miniclub per i bimbi. L'équipe di animazione organizza giochi diurni e serate a tema.

Nota: supplemento facoltativo per la pensione completa. Scortati per i bambini in camera con i genitori.

**TENERIFE**

**Hotel Melia de la Cruz**

Partenze settimanali da Milano, Bologna e Verona con volo speciale. Durata del viaggio 8 giorni (7 notti). Quota di partecipazione dal 6/1 al 12/1

e dal 3/3 al 23/3 L. 1.335.000 dal 13/1 al 2/3 e dal 24/3 al 30/3 L. 1.373.000 dal 31/3 al 13/4 L. 1.152.000.

Supplemento partenza da Roma L. 30.000.

Settimana supplementare su richiesta.

La quota comprende: volo a/r, le assistenze aeroportuali, i trasferimenti, la sistemazione in camere doppie presso l'hotel Melia Puerto de la Cruz (4 stelle), la mezza pensione (con servizio a buffet).

L'albergo dista cinquecento metri dal centro di Puerto de la Cruz ed è circondato da un grande giardino tropicale. La spiaggia è situata a cinquecento metri dalle Piscine Marianez e dalla spiaggia sabbiosa di Puerto de la Cruz e a circa due chilometri dalla Playa Jardin. Un servizio navetta gratuito collega l'albergo al centro e alla spiaggia di Puerto de la Cruz. A disposizione degli ospiti il minigolf, due piscine di cui una climatizzata e una con area per i bambini.

Nota: riduzioni sulla quota per i bambini in camera con i genitori.

**CANARIE**

**LANZAROTE**

Partenze settimanali da Milano con volo speciale.

Durata del viaggio 8 giorni (7 notti). Quota di partecipazione dal 6/1 al 22/2 L. 1.259.000 dal 3/2 al 30/3 L. 1.345.000 dal 31/3 al 13/4 L. 1.241.000.

Settimana supplementare su richiesta.

(Partenza da Roma su richiesta con supplemento).

La quota comprende: volo a/r, le assistenze aeroportuali, i trasferimenti, la sistemazione in camera doppia presso l'hotel Lanzarote Princess (4 stelle), la mezza pensione (servizio a buffet).

L'albergo è situato nella località di Playa Blanca e dista duecento metri dalla spiaggia di Playa Blanca. L'albergo è immerso nel giardino tropicale, a disposizione degli ospiti la piscina climatizzata per adulti con area per bambini. Sono previsti programmi di animazione diurni e intrattenimenti serali

con serate a tema. Animazioni e giochi anche per i bambini.

Nota: supplemento (facoltativo) per la pensione completa. Riduzioni per i bambini in camera con i genitori.

**GRAN CANARIA**

Partenze settimanali da Milano con volo speciale.

Durata del viaggio 8 giorni (7 notti). Quota di partecipazione dal 6/1 al 23/3 L. 1.316.000 dal 24/3 al 30/3 L. 1.377.000 dal 31/3 al 13/4 L. 1.062.000.

(Partenza da Roma su richiesta con supplemento).

Settimana supplementare su richiesta.

La quota comprende: volo a/r, le assistenze aeroportuali, i trasferimenti, la sistemazione in camere doppie presso l'hotel Riu Waikiki (3 stelle), la mezza pensione (con servizio a buffet).

L'albergo è situato a Playa del Inglés ed è un complesso alberghiero completamente ristrutturato e distante un chilometro e mezzo dalla spiaggia della Playa del Inglés cui è collegato da un servizio navetta gratuito. A disposizione degli ospiti due piscine climatizzate di cui una per i bambini, sala Tv, miniclub, area giochi per i bimbi. Programma di intrattenimenti diurni e serali con orchestra e show professionali.

Animazione organizzata anche per i bambini.

Nota: sono previste riduzioni sulla quota per i bambini in camera con i genitori.

È-Mail: L'UNITA' VACANZEBGALACTICA.IT

MILANO

Via Felice Casati, 32

Telefono 02/6704810-844